

di Stefania Peddis

Il Museo della Bilancia

Abbiamo afferrato un'idea soppesandola tra cielo e terra [...] Abbiamo immaginato un museo leggero nel dire e pesante nella missione. (Mario Turci)

Avvicinarsi al tema della pesatura significa addentrarsi nella storia dell'Uomo fino agli albori della civiltà, quando i nostri antenati cominciarono a diversificare i loro baratti, differenziando le valutazioni dei diversi prodotti. Nasceva il primo stato embrionale di "commercio". I primi mercanti iniziarono a vendere le proprie merci ed i regnanti a riscuotere i tributi, facendo nascere la necessità di misurare o pesare ciò che si possedeva, dalla capacità di una giara di olio, alla quantità di grano, all'estensione di un terreno. I primi mezzi di misura furono molto semplici, sebbene si supponga non troppo diversi da una bilancia a bracci uguali, simile a quelle



ritrovate nelle antiche tombe egiziane (3000 a.C). Del resto fin dai tempi della Bibbia si accennava all'uso di misure e di bilance". Nel commercio del mondo antico l'impiego di bilance di grosse dimensioni è documentato da numerose pitture vasali. Così durante le invasioni barbariche, nell'occupazione

della stessa Roma, venivano usate bilance per pesare il riscatto in oro, come scrive Polibio: "mentre il loro capo Brenno pesava con bilance false le mille libbre d'oro pattuite per il riscatto della città...". La bilancia accompagna da sempre l'evolversi della civiltà umana. Scoprire la sua storia millenaria è un viaggio affascinante e curioso, che è possibile ripercorrere a Campogalliano, "il paese della Bilancia", in provincia di Modena. All'ingresso della piccola cittadina, turisti, visitatori e semplici passanti sono accolti proprio da una bilancia, che fa bella mostra di sé su tutti i cartelli stradali. Qui la bilancia ha fatto la sua comparsa a metà Ottocento. La vocazione dell'economia locale, prevalentemente agricola, infatti, ha richiesto la costruzione di staderi per pesare il formaggio, il latte, le botti, e poi di bascule a terra e grandi piattaforme a ponte per carri e autocarri. Dalla prima azienda, la Crotti, ai laboratori Baccarani, alla nascita della Società Cooperativa Bilanciai, fino alle più recenti espressioni artigianali della CMS e industriali dell'ABC Bilance, oggi Campogalliano vanta una specializzazione territoriale nei mercati mondiali dei sistemi di pesatura. Da queste premesse è nato nel 1989 un museo unico nel suo genere, il Museo della Bilancia, con lo scopo di conservare e valorizzare una tradizione così illustre. Nel 1997 le

"CIGLOPS" TIPO ESPERO

Impugnata manovellabile "Brevettata", da usarsi a mano e da trasferire a mano in base funzionale mobile.

Leaves "Brevettata", portatile, possono essere usate come legge da poche, su base trasferendo in base a efficienza "mobile".

Patented recently. Patentable Model. Brevettata "marca registrata".

Patented recently. Patentable Model. Brevettata "marca registrata".

ESPERO N. 1032

In custodia chiusa
Dato l'uso lavoro
In closed case
In quilibrio bilanciato
En en estado cerrado

ESPERO N. 1032

In custodia aperta
Dato l'uso lavoro
In open case
In alta gestabilità flessibile
En en estado abierto

La "CIGLOPS", tipo ESPERO è indispensabile per qualsiasi lavoro.
La "CIGLOPS", type ESPERO est indispensable pour s'importe quel genre de travail.
La "CIGLOPS", tipo ESPERO es indispensable para cualquier trabajo.

The ESPERO type "CIGLOPS", is indispensable to all kinds of work.
Die "CIGLOPS", Typ ESPERO ist fuer jegliche Arbeit unentbehrlich.

collezioni si trasferiscono nella nuova sede all'interno dell'antica distilleria della Cantina Sociale, accogliendo numerosi pezzi provenienti da tutta Europa, dagli Stati Uniti e da altri paesi. La "storia della precisione" è narrata con un'esposizione di oltre 800 strumenti di pesatura e di misura databili dall'epoca romana ad oggi. Ricco di pannelli illustrativi, di riproduzioni fotografiche, di documenti, di manifesti, di cataloghi e stampe originali, il Museo offre al visitatore molteplici percorsi espositivi. La visita si rivela piacevole e sorprendente e i reperti sono spesso esclusivi. Si trovano bilance analitiche e da laboratorio, oppure tarate secondo le misure inglesi, una bilancia da mercato del XIV secolo, bilancine pesaoppio, grandi bascule del periodo risorgimentale. L'itinerario di tipo storico-tecnologico è una sorta di scoperta guidata, che segue le tappe corrispondenti alle sezioni del Museo: dal "Muro iconico" al "Labirinto dei fenomeni", un'area didattica dove sono possibili sperimentazioni in video e dal vivo: è possibile pesarsi e vedere il proprio peso anche nelle condizioni simulate di gravità che si avrebbero sulla Luna e su Giove. Nella "Galleria dei mestieri e delle professioni" vengono illustrate le arti tradizionali attraverso le differenti tipologie di bilance impiegate nella filanda e nella ferramenta. Si passa



quindi attraverso il "Canale della storia", un viaggio dalla bilancia romana a quella elettronica. Nella sezione "Campogalliano Città della bilancia" sono scenograficamente esposti gli strumenti della tecnologia locale: un acciottolato evoca la piazza del paese, dove sono ancora leggibili i segni una vocazione artigianale ed industriale che ha trovato nella bilancia il proprio *genius loci*. Percorrendo poi la suggestiva "Galleria delle grandi staderie" scopriamo oggetti d'uso quotidiano e manufatti davvero originali. La "sezione Innovazione e Industria", infine, introduce il visitatore ad una proposta di marketing di prodotto



coniugato con le esigenze formative del museo. Tutti gli ambienti sono chiari e luminosi e riescono a trasmettere l'immagine colorata e dinamica della vita e dell'attività dell'uomo, dei commerci e degli affari, dell'evolversi di iniziative, idee e rapporti. Su richiesta, nello stabile decentrato della direzione e degli uffici, è possibile consultare l'archivio di documenti storici e la biblioteca specializzata che raccoglie materiale documentario per ampliare i confini dell'indagine conoscitiva sulla bilancia. Nel giardino una pesa ponte consente ai passanti, anche in gruppo, di pesarsi e di ammirare le leve della pesa colorate nella loro diversità a formare un vero e proprio Arcobaleno. All'esterno degli spazi espositivi si offre poi un intero "Museo del territorio" attraverso itinerari dove si intrecciano passato, presente e futuro.

Info: Museo della Bilancia
Via Garibaldi 34/A

41011 Campogalliano (MO)
Tel. 059.527133

Orario: Sabato e festivi
10-12.30/15-18.30

(15.30-19 ora legale)

infomuseo@museodellabilancia.it
www.museodellabilancia.it